



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA

Scuola Secondaria di 1° Grado " GIOVANNI PASCOLI "

Via Boccaccio, 13 - 72020 Erchie (BR)

Tel. 0831767069 Fax 0831767069 C.M. BRMM02100X C.F. 80006230744

E-mail: brmm02100x@istruzione.it Sito Web: www.mediapascoli.scuolaeservizi.it

CIRCOLARE n. 48 del 15 marzo 2007

Al Personale Docente e Non Docente

**Scuola Secondaria di 1° grado " Giovanni Pascoli
ERCHIE (BR)**

OGGETTO: PRIVACY – D.lgs n. 196 del 30/06/2003

Informativa del Dirigente Scolastico a tutto il personale.

Il Dirigente scolastico informa tutto il personale docente e ATA in servizio presso questa Istituzione Scolastica dell'emanazione, con Decreto Ministeriale n.305 del 7.12.2006, del Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il Regolamento completa il quadro normativo relativo al diritto alla protezione dei dati personali ed alla riservatezza definito dal codice emanato con il D.lgs 196 del 30 giugno 2003. Il Codice è entrato in vigore il 1° gennaio 2004 ed ha riunito in modo organico la normativa di tutela relativa al trattamento dei dati personali; ha offerto all'intera amministrazione pubblica un'occasione significativa per portare a compimento il processo di modernizzazione, in modo da adeguare il proprio assetto organizzativo e funzionale dando idonee risposte alle istanze dei cittadini rivolte al massimo rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali. Nella scuola abbiamo provveduto a dare attuazione al codice per quanto riguarda le autorizzazioni al trattamento dei dati personali al personale coinvolto, attraverso gli incarichi conferiti al personale docente da parte del dirigente scolastico ed al personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) da parte del Responsabile del trattamento (Direttore dei servizi generali e amministrativi), ogni incarico è stato corredato di linee guida contenute istruzioni per il trattamento e la protezione dei dati, è stata fornita l'informativa dei diritti ai soggetti interessati (personale, alunni e genitori e fornitori), sono state definite e vengono applicate e monitorate le misure minime di sicurezza dei dati, è stato stilato il Documento Programmatico sulla sicurezza il cui aggiornamento è in corso.

Il Decreto Ministeriale, che regola il trattamento dei dati sensibili e giudiziari nel settore dell'istruzione, è un provvedimento importante, previsto dagli articoli 20 e 21 del D.lgs 196/03 ed è stato più volte sollecitato dal Garante per la protezione della privacy. Il Regolamento specifica i tipi di dati che possono essere trattati dalla scuole, le operazioni che su di essi sono eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

Il testo del Regolamento è suddiviso in 3 articoli nei quali si richiama il D.lgs 196/03 e si sottolinea, nell'art. 2, l'obbligo di trattare dati sensibili e giudiziari solo previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie quando la raccolta non avvenga presso l'interessato. Il dirigente invita quindi tutti il personale a non richiedere e a non trattare dati personali degli alunni e delle famiglie e delle aziende fornitrici che non siano necessari effettivamente alle attività e che siano invece motivati da una mera volontà di conoscenza delle situazioni personali, di salute o familiari .

Il dirigente illustra le 7 schede che sono parte integrante del Regolamento e che individuano tutti i dati sensibili e giudiziari trattati dalle scuole, suddividendoli in 6 macro-categorie (ambiti):

SCHEDA n.1 – Selezione e reclutamento a TI e TD e gestione del rapporto di lavoro;

SCHEDA n.2 – Gestione del contenzioso e procedimenti disciplinari;

SCHEDA n.3 – Organismi collegiali e commissioni istituzionali;

SCHEDA n.4 – Attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico;

SCHEDA n.5– Attività educativa, didattica e formativa e di valutazione;

SCHEDA n.6– Scuole non statali

(relativamente agli eventuali dati sensibili e giudiziari che emergono nell'attività di vigilanza e controllo effettuata dall'Amministrazione e dai dirigenti scolastici delle scuole primarie incaricati della vigilanza sulle scuole non statali autorizzate);

SCHEDA n.7 – Rapporti Scuola-Famiglie: gestione del contenzioso.

Nella **SCHEDA n. 1 " Selezione e reclutamento a TI e TD e gestione del rapporto di lavoro"** , si precisa che il trattamento concerne tutti i dati relativi alle procedure per la selezione e il reclutamento, all'instaurazione, alla gestione e alla cessazione del rapporto di lavoro.

1. I dati inerenti lo stato di salute sono trattati per : l'adozione di provvedimenti di stato giuridico ed economico, verifica dell'idoneità al servizio, assunzioni del personale appartenente alla c.d. categorie protette, benefici previsti dalla normativa in tema di assunzioni, protezione della maternità, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, causa di servizio, equo indennizzo, onorificenze, svolgimento di pratiche assicurative, pensionistiche e previdenziali, denunce di infortuni e/o sinistri e malattie professionali, fruizione di assenze, particolari esenzioni o permessi lavorativi per il personale e provvidenze, collegati a particolari condizioni di salute dell'interessato o dei suoi familiari, assistenza fiscale , mobilità territoriale, professionale e intercompartimentale;
2. I dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;
3. I dati delle convinzioni religiose per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose. I dati sulle convinzioni religiose vengono in rilievo anche ai fini del reclutamento dei docenti di religione;
4. I dati sulle convinzioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza;
5. I dati di carattere giudiziario sono trattati nell'ambito delle procedure concorsuali al fine di valutare il possesso dei requisiti di ammissione e per l'adozione dei provvedimenti amministrativi contabili connessi a vicende giudiziarie che coinvolgono l'interessato.
6. le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso.

Nella **SCHEDA n. 2 "Gestione del contenzioso e procedimenti disciplinari,"** si precisa che il trattamento dei dati sensibili e giudiziari , concerne tutte le attività relative alla difesa in giudizio del Ministero della Pubblica Istruzione e delle Istituzioni Scolastiche nel contenzioso del lavoro e amministrativo nonché quelle connesse alla gestione degli affari penali e civili.

Nella **SCHEDA n. 3 "Organismi collegiali e commissioni istituzionali"**, si precisa che il trattamento dei dati è necessario per attivare gli organismi collegiali e le commissioni istituzionali previsti dalle norme di organizzazione del Ministero P.I. e dell'ordinamento scolastico. Tali organi sono rappresentativi sia del personale amministrativo e scolastico, sia degli studenti, delle famiglie e delle associazioni sindacali.

Il dato sensibile trattato è quello di appartenenza alle organizzazioni sindacali , con riferimento agli organismi o comitati che richiedano la partecipazione di rappresentanti delle organizzazioni sindacali

Nella **SCHEDA n. 4 "Attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico"** si precisa che i dati sono forniti dagli alunni e dalle famiglie ai fini della frequenza dei corsi di studio nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi compresi convitti, educandati e scuole speciali. Nell'espletamento delle attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico da parte delle istituzioni scolastiche, possono essere trattati dati sensibili relativi:

- o alle origini razziali ed etniche, per favorire l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana; alle convinzioni religiose, per garantire la libertà di credo religioso e per la fruizione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative a tale insegnamento;
- o allo stato di salute, per assicurare l'erogazione del sostegno agli alunni diversamente abili e per la composizione delle classi;
- o alle vicende giudiziarie, per assicurare il diritto allo studio anche a soggetti sottoposti a regime di detenzione;
- o i dati giudiziari emergono anche nel caso in cui l'autorità giudiziaria abbia predisposto un programma di protezione nei confronti dell'alunno nonché nei confronti degli alunni che abbiano commesso reati.

Nella **SCHEDA n. 5 "Attività educativa, didattica e formativa, di valutazione"** si precisa che nell'espletamento delle attività educative, didattiche e formative, curriculari ed

extracurricolari, di valutazione ed orientamento, di scrutini ed esami, da parte delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi compresi convitti, educandati e scuole speciali, possono essere trattati dati sensibili relativi:

- alle origini razziali ed etniche per favorire l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana;
- alle convinzioni religiose per garantire la libertà di credo religioso;
- allo stato di salute, per assicurare l'erogazione del servizio di refezione scolastica, del sostegno agli alunni disabili, dell'insegnamento domiciliare ed ospedaliero nei confronti degli alunni affetti da gravi patologie, per la partecipazione alle attività educative e didattiche programmate, a quelle motorie e sportive, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
- ai dati giudiziari, per assicurare il diritto allo studio anche a soggetti sottoposti a regime di detenzione;
- alle convinzioni politiche, per la costituzione e il funzionamento delle Consulte e delle Associazioni degli studenti e dei genitori,

I dati sensibili possono essere trattati per le attività di valutazione periodica e finale, per le attività di orientamento e per la compilazione della certificazione delle competenze.

Nella **SCHEDA n. 6 " scuole non statali"**, si precisa che nell'ambito delle procedure di accreditamento e di autorizzazione delle Istituzioni Scolastiche non statali, l'Amministrazione Scolastica periferica esercita attività di : concessione o revoca della parità; concessione della parità(scuola primaria); concessione o revoca del riconoscimento legale (scuole secondarie); concessione o revoca della presa d'atto.

Dati sensibili emergono nel caso di attività di vigilanza e controllo effettuate dall'Amministrazione centrale e periferica che prevedono l'accesso ai fascicoli personali dei docenti e degli alunni.

Dati sensibili sono, inoltre, trattati dai dirigenti scolastici nelle scuole dell'infanzia e primarie incaricati della vigilanza sulle scuole non statali provviste di autorizzazione.

Nella **SCHEDA n. 7 " Rapporti scuole-famiglie: gestione del contenzioso"** si precisa che il trattamento dei dati sensibili e giudiziari concerne tutte le attività connesse alla instaurazione di contenzioso(reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni, denunce all'autorità giudiziaria, etc.) con gli alunni e le famiglie, e tutte le attività relative alla difesa in giudizio delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e gradi ivi compresi i convitti, educandi e scuole speciali.

Ogni scheda consente alle scuole di individuare chiaramente i trattamenti consentiti, le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite, le fonti normative, i soggetti esterni pubblici e privati a cui è possibile comunicare i dati, i tipi di dati trattati e le tipologie più ricorrenti di trattamento.

La presente comunicazione vale come autorizzazione per tutto il personale della scuola. L'informativa agli interessati verrà effettuata nuovamente facendo riferimento alle prescrizioni del Regolamento e la diffusione della sua conoscenza, effettuata fra il personale incaricato che è pertanto autorizzato a trattare i dati sensibili e giudiziari nel contesto definito dalle schede allegato al decreto e nel rispetto delle finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

Il dirigente scolastico informa che le schede citate saranno affisse all'albo della Scuola (sezione PRIVACY) e pubblicate sul sito della scuola.

Tutto il personale ha l'obbligo di prendere visione del Documento Programmatico per la Sicurezza e attenersi ad esso.

Il Documento sarà aggiornato entro il 30 marzo prossimo e, entro tale data, affisso nuovamente all'albo e pubblicato sul sito della scuola.

ERCHIE, 15 marzo 2007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Titolare del trattamento dei dati
PROF. Mario MORLEO